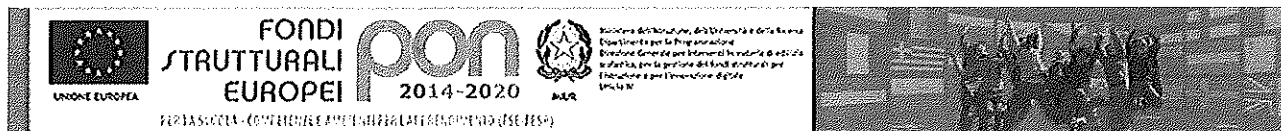




Istituto Comprensivo "Vincenzo Tortoreto"
62026 SAN GINESIO (MC) Via Roma 35 Tel. 0733656030 – e Fax 0733656010
CF 83004250433 Codice MIUR MCIC80600T
Sito: icsanginesio.edu.it e-mail: mcic80600t@istruzione.it



San Ginesio li 20/10/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AIGENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

Firmato digitalmente da giorgio gentili

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Secondo quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV), l'Istituto ha rilevato che la presenza di pluriclassi, dovuta allo spopolamento delle zone montane e la dislocazione di quattro plessi su tre Comuni della Comunità Montana "Monti Azzurri", rappresentano un limite all'ampliamento dell'Offerta Formativa; infatti la pluriclasse richiede un'articolata gestione dei tempi che comporta molte difficoltà per gli insegnanti.

Nel RAV si indica come ulteriore priorità l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza che rimandano ai valori sociali della collaborazione e della cooperazione che favoriscono nell'alunno la capacità di fare, di pensare, di agire hic et nunc, nell'unità del suo essere persona.

Si ritiene che la possibilità di organizzare attività laboratoriali a piccoli gruppi consenta di raggiungere tale obiettivo, facilitando una valutazione "sul campo" e con prove strutturate.

-In particolare, si ritiene indispensabile per la realizzazione degli **Obiettivi formativi prioritari** il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne ma, soprattutto, con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia:

- **Recupero e potenziamento dell'area linguistica:**

Gli obiettivi proposti precedentemente sono riconfermati in quanto obiettivi di miglioramento continuo.

- a) recupero e potenziamento della lingua italiana per gli alunni in difficoltà;
- b) alfabetizzazione per gli alunni stranieri, anche mediante l'attivazione di corsi opzionali di lingua ;
- c) Potenziamento delle lingue straniere comunitarie nella scuola Primaria e Secondaria di I grado;

- **Alfabetizzazione musicale e studio della musica e di alcuni**

Firmato digitalmente da giorgio gentili

strumenti musicali in tutti gli ordini di scuola;

- **Potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;**
- **Recupero e potenziamento dell'area logico-matematica;**

Iniziative per il diritto allo studio degli alunni in situazione di disagio, disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, anche attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, nonché misure educative e didattiche di supporto, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi territoriali e con le associazioni di territorio;

- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio attraverso la costituzione di reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà pertanto includere:

1. l'offerta formativa per aree di progettazione (Inclusione, Continuità, Orientamento, Valutazione e autovalutazione, Tecnologia, Educazione alla salute, alla legalità, al rispetto dell'ambiente ecc.). Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Tali indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
2. i progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, tenendo altresì conto del fatto che tale componente può servire anche alla copertura delle supplenze brevi;
3. il curriculum verticale caratterizzante;
4. i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
5. la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
6. i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

Firmato digitalmente da giorgio gentili

7. le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
8. le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
9. la descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere:

il fabbisogno di posti di organico, comuni e di sostegno per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2), ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga, previsti nei limiti della legislazione vigente;

- il fabbisogno del personale Amministrativo, tecnico e ausiliario (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente atto di indirizzo fa espressamente riferimento ai commi della legge 107 che attengono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche, esso sarà predisposto dallo Staff del Dirigente Scolastico entro il 7 gennaio 2019, posto in visione nei plessi e portato all'esame del collegio stesso.

***Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Gentili***